



Cultura & Spettacoli - L'Aquila, rinasce il Teatro San Filippo: restituito alla città il gioiello barocco

L'Aquila - 15 apr 2026 (Prima Notizia 24) Dopo tredici anni di complessi lavori di consolidamento e rifunzionalizzazione, riapre uno dei luoghi simbolo dell'identità aquilana. Un intervento innovativo che concilia la conservazione del monumento con le moderne esigenze delle arti sceniche.

A meno di 48 ore dalla sua inaugurazione ufficiale, la Chiesa-Teatro San Filippo torna a splendere nel cuore dell'Aquila, segnando un traguardo fondamentale nel recupero del patrimonio barocco cittadino. Lo spazio, che da oltre tre decenni coniuga la sacralità dell'architettura con la vitalità del teatro, è stato oggetto di un profondo intervento di restauro gestito dal Segretariato regionale Mic per l'Abruzzo in sinergia con la Soprintendenza locale. Il sovrintendente Massimo Sericola ha espresso grande soddisfazione per l'esito del progetto, sottolineando il valore simbolico dell'operazione: "Viene restituito alla città un luogo cardine per la sua identità culturale". Secondo Sericola, il San Filippo è "un modello virtuoso di intervento sul patrimonio". Il percorso di rinascita era iniziato nel 2013, affrontando i gravissimi danni inferti dal terremoto del 2009, che aveva causato il ribaltamento della facciata, lesioni strutturali diffuse e il rischio di crollo della volta dell'abside. I lavori non si sono limitati al consolidamento sismico e al restauro minuzioso di stucchi, affreschi e superfici interne, ma hanno introdotto soluzioni ingegneristiche all'avanguardia per la parte teatrale. È stato infatti progettato un palco "a scomparsa" che permette di rimuovere le strutture meccaniche aeree quando non utilizzate, garantendo così la piena visibilità dei volumi barocchi del transetto e dell'abside. Per preservare l'integrità spaziale del monumento, sono stati inoltre eliminati i posti a sedere precedentemente collocati nelle cappelle laterali. Il recupero del bene, di proprietà del Fondo Edifici di Culto (Fec) ma in concessione al Comune, è stato reso possibile grazie a un mix di risorse pubbliche e private. Ai 2,4 milioni di euro stanziati dalla delibera Cipe 43/2012 si sono aggiunti oltre 1,1 milioni di euro raccolti tramite la solidarietà dei grandi nomi della musica italiana con il progetto "Domani 21/04.09 - Artisti uniti per l'Abruzzo". Grazie a questo sforzo corale, L'Aquila ritrova oggi uno spazio unico dove la memoria storica e la sperimentazione artistica tornano finalmente a dialogare.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Aprile 2026